

Distribuzione gratuita



n. 18-19 luglio-settembre 2015

Trimestrale di Borgo Valsugana e del Trentino

\* \* \*

**In questo numero:**

- **I venditori trentini di stampe e libri e il loro pubblico**
- **I vent'anni della Banca del tempo di Santarcangelo di Romagna**
- **"Abbiamo Riso per una cosa seria, STELA non si tira indietro"**
- **Paul Krugman: "La disuguaglianza non è un destino, ma una scelta" (rewind sul Festival dell'economia di Trento)**



## ▪ I venditori trentini di stampe e libri e il loro pubblico.

Il *colporteur* è stato una figura abituale delle fiere, dei mercati di campagna e dei piccoli centri urbani. Con il suo sacco di libri, attraversava lunghi percorsi, fermandosi nei luoghi di più ampia concentrazione. In sostanza, era un venditore ambulante, specialmente di libri, immagini, stampe, canzoni. In Trentino, questa attività ha caratterizzato per decenni la vita economica e sociale degli abitanti dell'altipiano del Tesino, ossia i tre comuni di Pieve Tesino, Castello Tesino e Cinte Tesino.

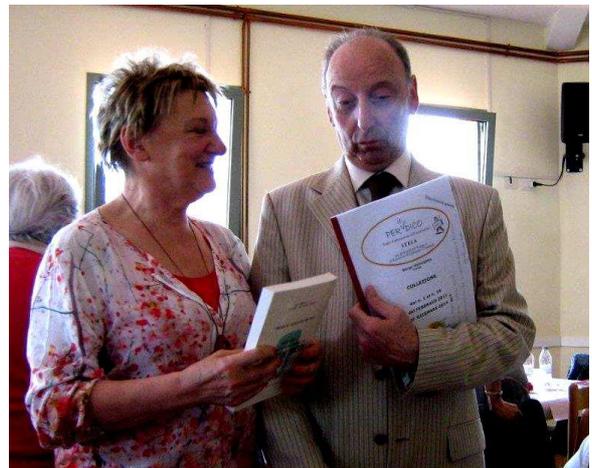
A Pieve Tesino è stato allestito il museo dei *Colporteurs*, con un allestimento di grandissima qualità in un edificio a pochi passi dalla casa-museo di Alcide de Gasperi. Si tratta di una visita che offre la possibilità di entrare, quasi magicamente, nella vita di quei luoghi nei primi decenni del Novecento, con oggetti, filmati, sonorità, ricostruzioni di ambienti, di voci e giochi di luce veramente notevoli. Dal luglio 2014 è stato meta di numerose scolaresche, che in questo modo conosceranno spaccati di storia, geografia ed economia meglio di ore e ore di lezione in aula.

<http://www.museopervia.it/le-immagini-dei-colporteurs-al-per-via/>

## ▪ I vent'anni della Banca del tempo di Santarcangelo di Romagna (28-30 maggio)

La giovane sindaca di Santarcangelo, Alice Parma, ha dato il via ai festeggiamenti per il ventennale della prima BdT italiana, sottolineando il valore che queste associazioni hanno sul territorio, a cominciare dal valore sociale di benessere per la comunità, di economia solidale, di coesione a beneficio di tutti.

Nel pomeriggio la visita per le strade di Santarcangelo ha consentito sguardi ammirati al borgo, come il panorama dai bastioni fino a vedere il mare, con le luci della sera viste dalle balconate profumate di gelsomini.



scambio di doni fra Luciana Carli, presidente di STELA, e Vittorio Silenzi, presidente di Santarcangelo

Infine, i numerosi partecipanti da tutta Italia hanno visitato il museo di Tonino Guerra - che qui è nato - e l'interessantissimo museo dei bottoni.

■ **“Abbiamo Riso per una cosa seria, STELA non si tira indietro” (16 maggio).**



Prima generazione di venditrici di riso

Anche l'associazione STELA ha sostenuto il Nepal dopo che nel mese di maggio è stato colpito da quel forte terremoto che ha lasciato la popolazione in una situazione di totale disperazione e degrado. Il gruppo ha deciso di aderire all'iniziativa "Abbiamo Riso per una cosa seria" promossa dall' Accri, un'associazione di volontariato e ONLUS riconosciuta dal ministero degli affari Esteri nel 1987, che opera da venticinque anni nel campo della cooperazione internazionale.

Inizialmente il ricavato era indirizzato al progetto "Building our Future" per favorire la crescita socio-economica a Iriamurai in Kenya ma poi, in seguito al terremoto in Nepal, i bisognosi di aiuti erano milioni e così i fondi sono stati destinati a questa causa. STELA si è offerta di vendere ben cento chilogrammi di riso per la campagna di raccolta fondi che viene promossa ogni anno dall'Accri: è stato allestito un banchetto di fronte all'oratorio di Borgo, presso il quale lo stesso giorno erano state organizzate delle attività ricreative. Successivamente il banchetto si è spostato davanti alle porte della chiesa Arcipretale, sempre di Borgo Valsugana e la vendita ha seguito la Santa messa di sabato 16 maggio, giorno in cui la "campagna del Riso" è stata promossa in tutta Italia dalle associazioni e dai gruppi che vi hanno aderito. La comunità di Borgo non ha esitato a donare un'offerta ai nepalesi, dimostrandosi generosa e sensibile alla tragedia che ha colpito gravemente quelle terre e quella gente. E' stata raccolta un'importante somma di denaro, inviata direttamente all'associazione promotrice. I fondi sono stati utilizzati dal gruppo missionario dell'Accri per fornire viveri e cure ai nepalesi sfollati, vittime della calamità naturale. Uno speciale ringraziamento va a Luciana Carli che si è presa cura di organizzare e coordinare l'iniziativa, alla parrocchia di Borgo Valsugana, in particolare a Don Daniele e alla comunità, che si è dimostrata molto interessata e partecipe.



seconda generazione di venditrici di riso

*Emily De Nando*

■ **Paul Krugman: "La disuguaglianza non è un destino, ma una scelta"** (*rewind* dal Festival dell'economia di Trento, 28 maggio - 2 giugno).

*Due i messaggi che sono usciti dal Festival. Le disuguaglianze esistono e a causa della crisi si sono accentuate, ma nel contempo, tutti gli autorevoli relatori a Trento hanno sostenuto che non c'è niente di inevitabile e che possono essere individuati dei correttivi per migliorare la situazione. Ad esempio, intervenendo sul sistema educativo e poi anche attraverso strumenti di redistribuzione della ricchezza.*

**"La disuguaglianza non è un destino, ma una scelta - ha detto Krugman docente di economia e relazioni internazionali all'Università di Princeton - e possiamo fare molto per ridurla". "Dobbiamo capire che il problema non è monodimensionale, le cause sono diverse e per affrontarle dobbiamo muoverci su diverse strade". "I redditi - ha ricordato - negli ultimi anni sono cresciuti solo fra la classe media cinese e per l'1% della popolazione, ovvero i super ricchi". Il premio Nobel, parlando di geografia economica, ha evidenziato la possibilità di introdurre misure redistributive solamente in alcune regioni o in alcune città, che potrebbero essere un laboratorio di esperimenti. "A volte - ha detto Krugmann - pensiamo che solo le soluzioni globali possano essere efficaci, ma forse non è così, ad esempio anche il trasporto pubblico locale può essere uno strumento di riduzione delle disuguaglianze, come dimostrano molti studi". Parlando delle questioni globali, Krugmann ha sottolineato che alcune aree geografiche europee più povere sono sottoposte alla competizione dei paesi emergenti. "Credo che l'Europa - ha detto - dovrebbe essere più consapevole di queste dinamiche invece di realizzare inutili politiche di austerità". Il premio Nobel ha poi affrontato la questione dei salari. "Ci sono sempre più prove che dimostrano come i salari non siano determinati dal confronto fra domanda e offerta, ma che vi siano in realtà tanti fattori che ne influenzano la portata. E' evidente che all'aumento di salario corrisponde anche un aumento di efficienza, che potrebbe compensare il maggior costo del lavoro".**

**Infine la tematica dell'immigrazione. "L'immigrazione può essere un modo per migliorare la vita delle persone. Ma ci vogliono delle limitazioni. La libera circolazione del lavoro - ha detto - senza integrazione fiscale crea la possibilità di spirali verso il basso. Se sono molti i giovani che se ne vanno da un paese, chi pagherà le tasse per sostenere le pensioni?"**



PERioDICO - Trimestrale- Reg.ne Tribunale di Trento n. 4 del 21.01.11- Dir.ne e redazione: via per Roncegno, 21/a, Borgo V. (TN)- [posta.periodico@gmail.com](mailto:posta.periodico@gmail.com) - Ed. e dir. resp. Renato Rizzo - Tipografia Flyeralarm, Via G. Galilei 8 a, 39100 Bolzano